

Il Movimento 24 agosto per l'Equità Territoriale sulla vicenda Spirlì-scuole-Tar

Data: 3 novembre 2021 | Autore: Redazione



(Riceviamo e pubblichiamo testo integrale)La vicenda della chiusura-apertura scuole ha raggiunto livello paradossali, insieme tragici e comici. Tragici per i riflessi che hanno sulle famiglie sugli insegnanti e sugli alunni, comici per il gioco delle parti instaurato tra le autorità regionali e gli avvocati che guidano e indirizzano la giusta rabbia dei genitori. Il **Movimento 24 agosto per l'Equità Territoriale (M24 A-ET)** non vuole schierarsi sul dilemma scuole aperte-scuole chiuse. I che non vuol dire che intenda svincolare dal problema. Afferma però che il metodo instaurato in Calabria per governare le evenienze epidemiologiche non va.

Non può andare che il facente funzioni Spirlì sfrutti la giusta preoccupazione delle famiglie riguardo alla salute dei figli affidati all'istruzione pubblica per mascherare l'insufficienza e l'incapacità dimostrata nell'affrontare l'emergenza Covid e nel predisporre un piano vaccinale congruo e condiviso con le categorie via via interessate;

non può andare che il facente funzioni Spirlì giustifichi gli interventi sulla base di dati che nella migliore ipotesi contraddicono l'adozione della misura presa e immediatamente bocciata dal Tar regionale, e nella peggiore sulla base di dati incompleti e bugiardi;

non può andare che il facente funzioni Spirlì abusi della carica provvisoriamente a lui assegnata per intervenire al di fuori dei dettati dell'ordinaria amministrazione e per di più sull'organizzazione della didattica che gode costituzionalmente di precisa autonomia;

non può andare che i sindacati proclamino a priori la loro avversione ai provvedimenti senza che indichino una strada credibile e percorribile per garantire salute e istruzione;

non può andare che da parte dei partiti di opposizione presenti in Consiglio regionale non si presentino progetti chiari e costruttivi preferendo attendere le mosse erranee della giunta e del suo presidente al solo scopo di contestarle;

non può andare che l'apparato burocratico della Regione Calabria, ivi comprendendo anche l'Ufficio del commissario ad acta Guido Longo, si mostri del tutto impreparato nell'affrontare, per quanto di sua competenza, una vicenda complessa e grave come l'avanzare della terza ondata pandemica.

Il Movimento 24 Agosto per l'Equità Territoriale (M24A-ET), presente con proprie liste alle prossime elezioni regionali al fianco del candidato alla presidenza Luigi De Magistris, ritiene necessario e urgente predisporre un effettivo cambio di approccio al sistema sanitario calabrese, promuovendo una Sanità pubblica e solidale, che può trovare spazio solo ribaltando il tavolo delle connivenze e dell'inefficienza finora accettate e dimostrate da tutti i partiti presenti in Consiglio regionale.

Antonio Donato per Gruppo Territoriale CZ – KR – VV Movimento 24 Agosto per l'Equità Territoriale

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/il-movimento-24-agosto-lequita-territoriale-sulla-vicenda-spirli-scuole-tar/126351>